

Pizio torna a sorridere in gigante Primo posto

Sci alpino. Successo in rimonta nella gara Fis di Cavalese Menti terza e quinta all'Aprica

MAURO DE NICOLA

Alessandro Pizio non si ferma più. Il 24enne di Bergamo, madichiare origini scalvine, dopo il «frettoloso» allontanamento dalle squadre nazionali, non si è perso d'animo dimostrando a suon di risultati il suo vero valore. Seguito quest'anno - oltre che dagli allenatori del Cs Carabinieri in cui è arruolato - anche da Livio Magoni, apprezzato tecnico di Selvino ormai specializzato in «rilancie eccellenti», Pizio torna ad dire la sua anche in gigante, centrando subito una squillante vittoria nella gara Fis di Cavalese. Un risultato che arriva dopo le sue migliori prestazioni in Coppa Europa in cui in slalom ha sfiorato la top ten a Levi in Finlandia ed è andato a punti pure nella svedese Storklinten. A Cavalese tornano anche le soddisfazioni in gigante, dopo il grave infortunio subito nel 2021. «Bonpi», che sta trasformandosi sempre più in «SuperPizio» (nickname con cui è noto nel circus) era quinto al giro di boa, ma

con una seconda manche sciata alla grande, timbra il miglior tempo saltando a piè pari sul gradino più alto del podio lasciandosi alle spalle lo statunitense di Borso del Grappa (per lui doppiopassaporto) Francesco Santacroce, secondo a 21 centesimi, e il trentino Gian Marco Paci, terzo a 38. Spostandoci all'Aprica, ottime prestazioni per Eleonora Menti, 18enne di Torre Boldone che regala allo Sc Radici un brillante terzo posto in gigante, legittimato dalla 5ª piazza di gara 2 nella quale l'altra radicina Lina Rizzi è stata 2ª Aspirante, categoria in cui Margherita Bertuletti è 9ª. Tra i maschi top five assoluta per i seriani Andrea Canova 4º e Giovanni Ongaro 5º, mentre negli Aspiranti da segnalare il 5º posto in gara 1 di Lorenzo Tasseti e il 6º e 10º piazzamento di Riccardo Berlendis. Infine, negli slalom Fis della Val Casies buon doppio 5º posto per Serena Viviani, la genovese dell'Orobic Ski Team.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ottimo inizio di stagione per il bergamasco Alessandro Pizio, 24 anni

Saranno Fontana, Pellegrino, Mosaner e Brignone

Milano Cortina: ecco i portabandiera

Arianna Fontana, Federico Pellegrino, Amos Mosaner e Federica Brignone. Quattro portabandiera come mai era successo prima. Due a Milano, due a Cortina e ora hanno un nome e un cognome, con una conferma: Brignone ci sarà. Il n. 1 del Coni, Luciano Buonfiglio, ha annunciato i campioni che il prossimo 22 dicembre riceveranno il tricolore dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale per poi sfilare il 6 febbraio durante le cerimonie d'apertura di Milano e Cortina. Ma il nome di Brignone è quello che brilla di più. «È il sogno che si realizza - ha

detto la valdostana che sfilerà a Cortina insieme all'olimpionico del curling Mosaner -. Dal giorno dell'infortunio è stata la motivazione per lottare e rialzarmi». A Milano, invece, sfileranno Fontana (tesserata IceLab), già portabandiera a Pyeongchang 2018, e il fondista Pellegrino. Buonfiglio si è soffermato poi su Sofia Goggia, grande esclusa di giornata. «Avrebbe meritato una gratificazione anche lei, ma vanno fatte delle scelte - ha detto il n. 1 del Coni -. Per questo mi auguro che sia lei a consegnare la bandiera a chi la isserà a Cortina».

Bergamo cerca la luce a Torino «Ciclo duro»

Pallanuoto A2 maschile

Sestagiornata nel campionato di Serie A2 maschile, con la Pallanuoto Bergamo impegnata alle 18, nella piscina Monumentale di Torino. La squadra bergamasca avrebbe dovuto giocare in casa questa partita, ma la società non è riuscita a trovare una piscina disponibile in tutta la Lombardia, quindi si giocherà a Torino sia la gara di stasera dell'andata, sia la gara di ritorno (21 marzo 2026). La Pallanuoto Bergamo è sempre sul fondo della classifica, con zero punti, mentre Torino è al terzo posto, a quota 10 e arriva da una striscia positiva di tre vittorie consecutive. «Ci attende ora un ciclo di partite particolarmente difficile - sottolinea il tecnico Giovanni Foresti -, quindi dovremo sfruttare queste occasioni per acquisire esperienza e puntare a giocarci la salvezza nel girone di ritorno».

Oggi a Torino saranno assenti Giovanni Baldi (che in settimana non si è allenato per motivi di lavoro) e Giuseppe Clemente (ancora alle prese con il suo problema alla spalla).

La 6ª giornata

Oggi Pallanuoto Bergamo-Torino, Metanopoli-Lavagna, Camogli-Sori, Ancona-Arenzano, Piacenza-Bogliasco, Dream Sport FI-Chiavari.

Classifica Chiavari 13 punti; Sori 11; Torino 10; Bogliasco e Camogli 9; Ancona e Lavagna 7; Arenzano, Piacenza e Metanopoli 6; Dream Sport FI 3; Pallanuoto Bergamo 0.

Silvio Molinara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Edelweiss sul campo del Canegrate per accorciare

Basket B femminile

Nel sesto impegno esterno stagionale, valevole per la dodicesima giornata della Serie B femminile, l'Edelweiss Albino, quinta in classifica (7 vinte-4 perse; 3-2 in trasferta) con due successi nelle ultime tre gare disputate, è ospite (domani ore 18,45 Knights Palace via Parma, Legnano) del Canegrate che occupa la quarta piazza (9-2; 5-0 casa) e nelle ultime quattro uscite ha colto tre affermazioni.

Punti di forza della compagine affidata alla guida tecnica di Liana Ferri, che vanta il quinto attacco (63.2 punti media partita) e la seconda difesa (52.5) sono la 25enne playmaker Caimi (14.6 punti media partita), la 23enne guardia Viola (10.0), la 30enne ala Cassani (9.2), la 19enne esterna Re Fraschini (7.1), la promettente 19enne ala forte Gallani (6.0), la 25enne playmaker Bonadeo (6.7).

Avversario di prima fascia per un Edelweiss che presenta la sesta fase offensiva (62.3) e la settima fase difensiva (57.8) del proprio girone. Tra le seriane risulta in forte dubbio l'acciaccata Surini (0.6), mentre si è trasferita all'Oro Rosa Bergamo di Serie C Regionale la playmaker Merli (1.2). Le stelle alpine albinosi, allenate da Alberto Allanda si affideranno quindi ai propri elementi cardine Bagini (8.6), Giovanna Birolini (6.8), Angelica Bonfanti (6.8), Della Corte (9.9), Mazza (7.5), Patelli (7.8), Torri (9.7), affiancate da Guerini (3.1) e Testa (3.5).

G. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tomasoni chiude ottavo Zorzi terzo nella generale

Skicross

Giornata in chiaroscuro in Val Thorens: Federico brilla nei quarti ma paga in semifinale. Edoardo 15º

Seconda giornata in chiaroscuro per i portacolori di Bergamo Sci nell'opening della Coppa del Mondo di skicross in Val Thorens, sulle Alpi Savoie. Il migliore è stato Federico Tomasoni che dopo un rocambolesco

ripescaggio negli ottavi per la squalifica del tedesco Hronk, disputa un quarto da urlo lasciando alle spalle il capitano azzurro Simone Deromedis. In semifinale però, complice una brutta partenza Federico manca per poco la finalissima. Nella finale di consolazione il bergamasco conferma di non essere un mago nelle partenze e nel tentativo di recuperare inforca chiudendo alla fine all'8º posto dopo aver incantato il pubblico ormai fuori gara, con

una gran spaccata sull'ultimo salto.

Più sfortunato Edoardo Zorzi che dopo aver brillantemente superato gli ottavi di finale finisce nella sfida fratricida di un quarto con tre azzurri, soccombendo così alla legge di Tomasoni e Deromedis bravi a superare il turno.

Per lui un 15º posto finale che gli vale la 3ª piazza nella generale con 98 punti, 82 in meno dal trentino Simone Deromedis che guida con 180 e che, dopo la vittoria in gara 1, ha sfiorato il bis fino a metà della finalissima quando da dietro è sbucato il canadese Drury che l'ha infilato relegandolo in 2ª piazza.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fumagalli ok in Coppa Buona prova in Norvegia

Skeleton

La 27enne bergamasca chiude 13ª a Lillehammer (dopo il nono posto all'esordio) ed è 5ª nel mixed team

Alessandra Fumagalli sfreccia di buona lena verso Milano-Cortina. La seconda prova stagionale di Coppa del mondo di skeleton sorride alla 27enne redone dell'Esercito, che chiude l'appuntamento norvegese di Lil-

lehammer con un gagliardo tredicesimo posto, con annessi punti pesanti in ottica ranking.

Se la nona piazza dell'esordio era giunta al termine di una prova double face, stavolta è stata la regolarità il cavallo di battaglia della jet woman delle Mura Venete: crono da copia e incolla in entrambe le manche (52 secondi e 63 centesimi, velocità di punta 125,1 km/h), per un distacco di 95 centesimi dalla vincitrice di giornata, l'austriaca Janine Flock. An-

che stavolta, Ale-Jet è stata la migliore azzurra di giornata (ventitreesima Valentina Margaglio a 1º71 di distacco).

Anche in questa circostanza ha preso parte alla prova di mixed team, in cui insieme a Mattia Gaspari (suo compagno anche nella vita di tutti i giorni) ha chiuso con una bella quinta piazza sia nella classifica generale (1'50"22) sia nella manche (+51 centesimi), con successo alla Gran Bretagna (1'49"33) e gradino più basso del podio per la Germania (1'49"91). Next stop a Sigulda, in Austria, il prossimo weekend, per la terza tappa di Coppa del mondo.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



canale
15

www.bergamotv.it



Conduttrice
Elisa Cucchi

Questa sera
alle ore 17.00

Come ogni giovedì alle ore 22.30, in replica il sabato alle ore 17, torna l'appuntamento sportivo dedicato al Volley Bergamo 1991 con immagini e interviste della squadra rossoblù, impegnata nel campionato di serie A1 di pallavolo femminile. Ospiti in studio di questa puntata saranno la palleggiatrice del Volley Bergamo Chidera Eze e il giornalista Matteo De Sanctis. Conduce Elisa Cucchi.

BPER:

GEWISS



KRIOPLANET



suardipa.it